

VIVA P(ENSIONATO) G(IRAMONDO)!



INSIEME SI PUÒ INFORMARE

MAGGIO 2019

FOGLIO MENSILE DI COLLEGAMENTO TRA I GRUPPI DELL'ASSOCIAZIONE

ASSOCIAZIONE GRUPPI "INSIEME SI PUÒ..." ONLUS-ONG

VIA VITTORIO VENETO 248 - 32100 BELLUNO / 0039 0437 291298 / INFO@365GIORNI.ORG / WWW.365GIORNI.ORG



Il nostro “principe libero” che non andrà mai in pensione

Sono sempre rimasto affascinato da Samuel Bellamy, figura romantica di pirata inglese ai Caraibi agli albori del 1700. Il suo equipaggio era composto in buona parte da neri nativi americani, tutti ex-schiavi a cui aveva ridato la libertà. Rubava solo ai ricchi: per sé e i suoi uomini, questo va detto, ma ridava anche in buona parte ai poveri e ai bisognosi. Era noto per la misericordia e la generosità verso coloro che catturava. Dalla sua piccola flotta, famosa, divenne la sua dichiarazione di intenti (ripresa anche da Fabrizio De André): “Io sono un principe libero, e ho tanta autorità di fare guerra al mondo intero quanta colui che ha cento navi in mare”.

Una dichiarazione nella quale vedo in qualche modo il

nostro Pier Giorgio, per tutti noi PG. Un “principe libero”, la cui libertà deriva dal Vangelo, l'unico in grado di farci davvero uomini liberi, non servi cioè di noi stessi, del denaro, del potere, ma liberi a servizio della Giustizia. Sì, quella con la “G” maiuscola, quella di cui è permeato tutto il Vangelo (“cercate prima il regno di Dio e la sua Giustizia”). PG è un “principe libero”, che sin da giovane ha iniziato la sua particolare

guerra al mondo ed alle sue ingiustizie - che causano fame, morte e miseria - con la stessa autorità di colui che dispone di mezzi molto più grandi e potenti (e magari, come spesso accade, mal utilizzati); autorità che gli deriva dall'aver incarnato il messaggio evangelico e dal saperlo trasmettere con la sua testimonianza.

Lo slogan, la *mission* di Insieme si può è “costruire (insieme) un mondo migliore”... Quasi una follia! Come è possibile credere che sia davvero possibile, quando ci sembra che tutto concorra verso l'opposto? PG è uno di questi folli che ci crede, ed ha trascinato nella sua follia centinaia di persone. I risultati sono negli innumerevoli progetti che ISP ha realizzato in tanti anni e che qui non abbiamo spazio per ricordare.

Qui dobbiamo ricordare la follia contagiosa di PG, il quale sa che, anche se fosse riuscito ad aiutare uno solo dei tanti bisognosi che ha incontrato, sarebbe già stato un “mondo migliore”. È andato molto oltre, ma questo è quello che anima tutti noi di ISP: sapere che, per quanto poco possa sembrare quello che facciamo paragonato alla colossale ingiustizia planetaria e all'azione devastante di buona parte dell'umanità, stiamo giorno dopo giorno costruendo un mondo migliore, un mondo più giusto e di speranza per migliaia di persone.

PG è un visionario, uno di quelli che piacciono a Dio. PG è un cristiano che crede nella Provvidenza e dalla Provvidenza ottiene. PG è l'uomo che ha ricevuto in dono dal Creatore occhiali con lenti speciali, che aiutano a vedere vicino ma anche lontano.

PG è l'uomo che al suo banchetto “invita poveri, storpi, ciechi e zoppi”.

PG ha raggiunto l'età della pensione dal lavoro, ma da questa particolare guerra alle ingiustizie del mondo non si va in pensione mai.

PG è molto più giovane, in questo senso, di tanti giovani, che non hanno purtroppo ancora trovato il perché della loro esistenza, ma che a lui

possono ancora guardare come tanti di noi abbiamo fatto e facciamo.

PG è questa sorta di “pirata” che ci esorta a “rubare” al nostro egoismo per donare e condividere con chi non ha avuto la nostra fortuna.

PG è il nostro “principe libero”, libero da ogni affanno terreno e da ogni condizionamento, da ogni paura di non essere “politicamente corretto”, che continuerà con ISP la sua guerra alla ingiustizie del mondo sino alla fine. E noi saremo la sua piccola flotta, e insieme lotteremo per costruire un mondo migliore.

PG è il nostro “principe libero”, libero da ogni affanno terreno e da ogni condizionamento, da ogni paura di non essere “politicamente corretto”, che continuerà con ISP la sua guerra alla ingiustizie del mondo sino alla fine. E noi saremo la sua piccola flotta, e insieme lotteremo per costruire un mondo migliore.

*Giorgio Roncada
Gruppo ISP Limana*



Approvato il bilancio 2018

L'Assemblea dei Gruppi "Insieme si può...", riunitasi domenica 31 marzo presso la sala parrocchiale di Carvarzano, ha approvato all'unanimità il bilancio economico consuntivo 2018 e il bilancio di previsione 2019.

Dall'analisi delle cifre risulta che lo scorso anno sono transitati attraverso l'Associazione 1.757.344,05 euro, a cui si aggiungono altri 108.468 euro gestiti autonomamente dai 60 Gruppi operativi, per un **totale generale di 1.865.812,05 euro**.

Nel 2018, in particolare, si sono portati avanti interventi nei settori dell'infanzia, dell'istruzione e della formazione, della sicurezza alimentare e dell'approvvigionamento di acqua, della salute, della disabilità, dell'agro-forestazione e dello sviluppo umano. **La principale destinazione dei fondi è l'Uganda**, dove Insieme si può ha due sedi permanenti nella capitale Kampala e nel distretto di Moroto e quindi può seguire direttamente la realizzazione di diversi progetti.

Oltre all'Uganda, **l'Associazione ha operato in altri 27 Paesi del mondo distribuiti su 4 continenti**, per un totale di 35 istituti scolastici e 7 strutture sanitarie sostenuti, di circa 50.000 kg di cibo e 107.500 tazze di latte distribuiti soprattutto a bambini malnutriti, di 15 pozzi perforati per rendere l'acqua potabile un diritto accessibile a più persone possibili. Inoltre **nel 2018 sono stati sostenuti a distanza 2.034 bambini e ragazzi in 13 Paesi**, garantendo loro tre diritti fondamentali come il nutrimento, la salute e l'istruzione.

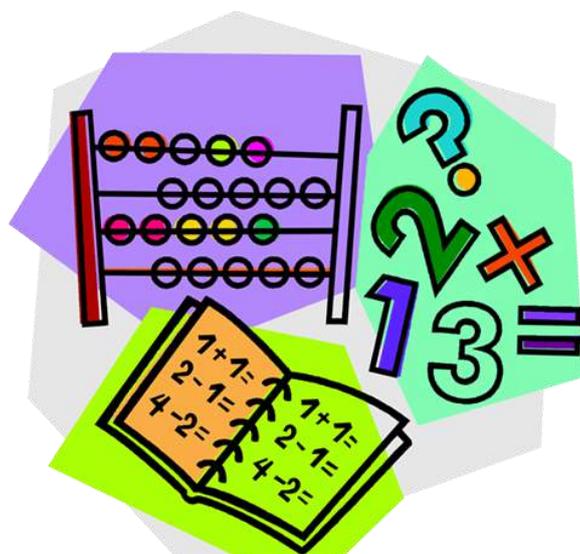
Non sono mancati neppure **i fondi destinati a dare risposta ai bisogni delle famiglie locali** che non riescono a fare la spesa, a pagare le spese mediche o le bollette più importanti. Nel corso dell'anno, l'intervento economico complessivo per fronteggiare la "povertà a casa nostra" è stato pari a 120.826,51 euro.

Durante l'Assemblea sono stati esposti ai presenti i principali progetti realizzati nel 2018, **gli interventi di educazione e formazione che hanno superato quota 200** ed hanno coinvolto bambini, ragazzi e adulti di tutta la Provincia, il nuovo sito dell'Associazione on-line da gennaio.

Infine è stato votato all'unanimità l'ingresso del **nuovo Gruppo "ISP 2.0"**. Già dal nome si capisce quale sia la caratteristica comune dei suoi membri: sono tutti ragazzi giovani, di età compresa tra i 15 e i 26 anni. Il Gruppo non ha base territoriale: l'intento è di coinvolgere i giovani della Provincia o i ragazzi che hanno fatto un'esperienza di volontariato con l'Associazione per realizzare attività nuove (alcune sono già in cantiere per il 2019), promosse dai giovani per i giovani.

"L'Ente è dotato di un corretto sistema di contabilità analitica, dalle cui risultanze è possibile rilevare, per ogni tipologia di progetto, le somme ricevute e la loro destinazione. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Associazione Gruppi Insieme Si Può Onlus al 31.12.2018 è stato redatto con chiarezza e rappresenta adeguatamente la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico dell'Ente e, pertanto, i revisori esprimono parere favorevole alla sua approvazione", queste le parole conclusive della relazione redatta dai tre revisori dei conti dell'Associazione.

L'intero bilancio economico, patrimoniale e analitico è visionabile sul sito www.365giorni.org.



L'equilibrio del bilancio

Il vocabolario, alla voce “bilancio”, ci dice che è un “documento contabile grazie al quale, con la contrapposizione di due serie numeriche bilancianti – e cioè pareggiate nei rispettivi totali – si riassume una situazione istantanea o il movimento di un periodo relativo a un determinato oggetto”.

Bilancio deriva da bilanciare, così come bilancia: entrambi implicano **l'equilibrio tra due cose**. Nella bilancia a due bracci normalmente si usa un termine di paragone, un contrappeso: basta ricordare i negozi di un tempo, quando si andava a comprare un chilo di zucchero e il droghiere metteva su un piatto un peso da un chilo, versando sull'altro lo zucchero finché non si raggiungeva l'equilibrio tra le due parti.

Nel bilancio economico, però, l'equilibrio non è sempre univoco come quello del droghiere, dove un chilo vale un chilo e basta. È vero, le uscite devono equilibrarsi con le entrate dell'anno di riferimento; oppure si può usare come termine di paragone il bilancio dell'anno precedente e valutare l'equilibrio rispetto ad esso. Ma vi propongo anche altri modi per leggere e valutare il bilancio economico di Insieme si può.

Mettiamo ad esempio sui due piatti della bilancia l'uguaglianza e la giustizia: **noi scegliamo la GIUSTIZIA**. Don Lorenzo Milani diceva: “Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali tra disuguali”. Dobbiamo dare di più a chi ha meno, questa è la vera giustizia.

Sui piatti ora mettiamo il merito e il bisogno. Se guardiamo al merito ci sarà sempre qualcosa che non va, obiezioni (anche giuste) per dire: no, tu non meriti di essere aiutato. **Guardate al BISOGNO** e rispondete a quello. Vi capiterà di prendere delle fregature? Non importa: meglio sbagliare per eccesso che per difetto!

Infine mettiamo sulla bilancia la ragione e il cuore. Tra organizzazione, bilanci di previsione, preventivi, programmazioni e rispondere ad un bisogno **scegliete sempre il CUORE**. Se sbaglierete (cosa possibile!), il cuore vi giustificherà e non vi condannerà mai. Non così la ragione, nella lotta - oggi quasi ossessiva - all'“aver ragione”: scegliete il cuore e non vergognatevi di averlo fatto!

*Pier Giorgio Da Rold
Assemblea Gruppi ISP del 31 marzo 2019*



Consegne per il Domani

Questa è la mia ultima volta come direttore di “Insieme si può...”. Da domani tornerò ad essere un volontario come tutti voi. Da domani a ricoprire questo importante e oneroso incarico sarà chiamato Daniele Giaffredo. È quindi questo il momento del passaggio delle consegne a tutti voi e a lui, che d’ora in poi dovrà interpretare e tradurre in azioni concrete quello che è lo spirito dell’Associazione.

Voglio consegnargli, e consegnarvi, tre simboli:

- una lampada,
- una bussola,
- un catino con un asciugamano.

Stiamo vivendo un tempo non proprio bello. Sembra quasi che tutti facciano a gara per dividere, insultare, discriminare. Ogni giorno nelle vene della nostra società viene iniettata una quantità mortale di odio, che poi si manifesta inevitabilmente in violenza, razzismo... Sembra che il buio stia per prendere il sopravvento sulla luce.

Questa è la LAMPADA della tolleranza, dell'accoglienza, della condivisione fraterna. Le tenebre nulla possono fare contro una pur minima luce, ma una piccola luce ha il potere di sconfiggere le tenebre più profonde e la paura che queste generano. Teniamo accesa la luce! Le tenebre vincono solo se NOI spegniamo la luce.



La luce di una lampada ci illumina il cammino, ma verso quale meta? Quale strada siamo chiamati a percorrere? Verso dove? Verso chi? Prima dei navigatori satellitari e delle cartine stradali, ad indicare la via c'erano prima le stelle e poi uno strumento straordinario: **la BUSSOLA.**

Anche “Insieme si può...” ha una bussola che gli indica il cammino? Sì, ma non è tarata per indicare il nord o il sud, bensì per **mostrarci l'ultimo chilometro e l'ultimo miliardo di persone.** Ci indica chi sono e dove vivono gli ultimi, i più poveri, i dimenticati, gli esclusi: quella è la casa di “Insieme si può...”.

Infine vorrei consegnare a tutti voi, tramite Daniele, le insegne del comando: **il CATINO CON L'ASCIUGAMANO.** Pilato li ha usati per lavarsi le mani, per affermare che la sorte di quel condannato a morte non era affar suo. Gesù li ha usati per lavare i piedi ai discepoli, affermando che **il vero potere si esercita nel servizio.**

Don Vittorione ripeteva spesso: “i poveri sono i nostri padroni”, e come tutti i padroni a volte sono scomodi, fastidiosi, esigenti, poco riconoscenti... Il presente e il futuro di Insieme si può dipendono dal modo in cui tratteremo i loro piedi scialzi, sporchi, a volte piagati dal lungo cammino.

BUON CAMMINO A TUTTI! Ricordandoci che da soli si va più veloci, ma insieme si va più lontano... Perché INSIEME SI PUÒ!

Pier Giorgio Da Rold

Tabitha e il 5x1000

La scuola può costruire storie straordinarie. **Tabitha** è nata 21 anni fa a Masanafu, nella periferia ovest di Kampala, in Uganda. Quando Tabitha era molto piccola, la mamma ha deciso di abbandonare i quattro figli, a causa dei maltrattamenti subiti dal marito. Così la bambina, a soli 9 anni, si è trovata senza la mamma e con il padre che non riusciva più a sostenere il costo delle tasse scolastiche.

Una giorno però la sua vita è radicalmente cambiata: grazie all'incontro con "Insieme si può..." ha potuto continuare il percorso di studi attraverso il programma di Sostegno a Distanza. **Oggi Tabitha è una donna forte e ha preso in mano il suo futuro.** Grazie all'istruzione ricevuta ha imparato a superare la timidezza e a cooperare con gli altri.



Ma la luce che la scuola ha acceso nella sua vita si sta diffondendo. Dopo il diploma superiore, ha potuto intraprendere gli studi di pedagogia per l'infanzia. **Dal 2018 lavora come maestra d'asilo alla Pretty Angels Junior School a Wakiso.** Con lo stipendio può provvedere alle spese scolastiche del figlio Prince Joshua e di uno dei fratellini. Ai suoi bambini insegnerà che la scuola e l'istruzione sono in grado di illuminare la propria vita e quella degli altri.

La storia di Tabitha è una delle tante storie di bambini dall'Uganda al Brasile, dal Madagascar all'Afghanistan, che, grazie alla possibilità di accedere a percorsi di istruzione, hanno potuto riscrivere il proprio futuro.

Insieme possiamo riscrivere il futuro di tante ragazze e ragazzi come Tabitha. Come? **Destinando il 5x1000 all'Associazione Gruppi "Insieme si può..." contribuiremo a sostenere i progetti di istruzione attivi in oltre 10 Paesi in cui siamo presenti da diversi anni.**

Per ogni altra informazione visitate la sezione dedicata sul nostro sito www.365giorni.org oppure chiedete la Guida 5x1000 per i Gruppi in ufficio.



Lotteria 2019

Da fine maggio saranno disponibili i blocchetti dei biglietti della **Lotteria di "Insieme si Può..."**, che come di consueto viene proposta ogni due anni. La distribuzione e la vendita dei biglietti sono fondamentali per la buona riuscita della Lotteria, quindi invitiamo tutti a prepararsi fin da ora per individuare amici, parenti e conoscenti da coinvolgere per diffondere il più possibile l'iniziativa.

Ricordiamo che l'intero ricavato della Lotteria contribuirà a finanziare i progetti di Insieme si può. **Grazie a tutti per la collaborazione!**

Una cucina per la “Scuola dei cuori buoni”

Per questa edizione speciale del nostro mensile ISP InForma, scegliamo un progetto che si realizza in un luogo speciale. Siamo a Kajansi, nel distretto di Wakiso, nell'area della Grande Kampala. Qui, negli anni della guerra era nato un progetto di “Insieme si può...”, il Mercy Home, una casa di accoglienza con dormitori e refettorio per 100 bambini orfani, ex ragazzi di strada che vivevano in condizioni disumane. Il progetto ha seguito nostro malgrado un corso molto travagliato, difficile, al punto che - impotenti e con la sofferenza nel cuore - siamo stati costretti dopo del tempo a lasciarne la gestione ad altri. Si temeva la definitiva rovina degli edifici e del sogno.

Nel 2015 assistiamo invece a un piccolo miracolo. La struttura viene salvata da una realtà scolastica, responsabile e positiva, che subentra ristrutturando quegli stessi edifici che avevamo realizzato e che altri poi avevano fatto andare in disfacimento, rendendoli nuovamente belli, accoglienti. Viene così avviata una scuola materna ed elementare, che viene chiamata Good Hearts (“cuori buoni”), per la popolazione residente nell'area circostante, prevalentemente famiglie a basso o bassissimo reddito. Garantisce un percorso scolastico di buona qualità - conforme al curriculum locale ugandese - a prezzi contenuti e pertanto accessibile anche alle famiglie meno abbienti. Attualmente è frequentata da 146 giovani alunni e sono impiegati 11 insegnanti.

Per continuare a garantire l'offerta scolastica anche ai bambini delle famiglie povere, le spese per la struttura sono state contenute il più possibile. Non si è mai potuta realizzare la costruzione di un magazzino dove riporre il cibo per la refezione dei bambini, che spesso dispongono dell'unico pasto giornaliero proprio alla mensa della scuola. Con un luogo adeguato allo stoccaggio, le derrate alimentari come cereali, mais e fagioli si potrebbero acquistare durante il periodo del raccolto, quindi con prezzi più bassi che garantirebbero di risparmiare fondi per il miglioramento della dieta dei bambini.

Allo stesso modo, anche la cucina di cui la scuola tuttora dispone è una struttura precaria, realizzata provvisoriamente per l'apertura della scuola, in lamiera su terra battuta. Proprio al fine di garantire un minimo di igiene nel luogo in cui si preparano gli alimenti e si cuoce il cibo destinato ai giovani ospiti, la necessità è ora di costruire anche una semplice, ma adeguata al caso, struttura per cucina.



Il costo per la realizzazione di cucina e magazzino è complessivamente di 6.000 Euro.

“Insieme si può...” segue in questi anni da vicino la pianificazione e realizzazione delle attività della scuola (la scuola viene periodicamente visitata da nostri volontari e operatori, sempre accolti come in famiglia) e seguirà tutte le fasi di questi lavori. Questa scuola, nata nelle strutture realizzate con un sogno di tanti anni fa, è una piccola rivincita, un lieto presente per tutta “Insieme si può...”. Ma è anche un simbolo di tutte quelle piccole e grandi fatiche che ritrovano infine un senso e una luce, grazie a tanto impegno e all'azione sorprendente di una certa Provvidenza che - come non si stanca di ripetere PG - vanno di pari passo nella strada della costruzione di un mondo migliore.

Puoi contribuire con una donazione su:

Conto Corrente Postale: 13737325

Conto Corrente Bancario:

UNICREDIT BANCA: IT 16 K 02008 11910 000017613555

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO: IT 23 A 08511 61240 00000 0023078

Causale: “Cucina Good Hearts”

*I versamenti effettuati all'associazione possono venire **detratti** dall'imposta lorda dovuta nella misura del 30% oppure **dedotti** (fino ad un massimo del 10% del reddito imponibile) sia per le imprese sia per le persone fisiche.*

Le avventure di Fioretto

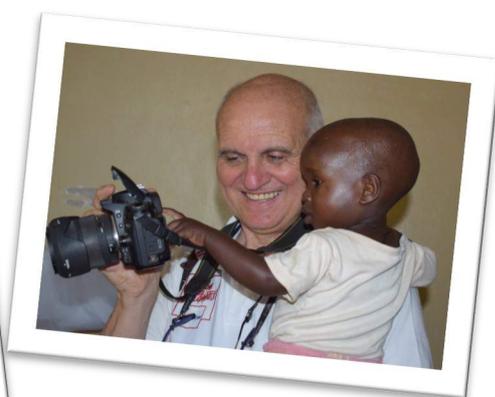
Cosa si può fare appena andati in pensione? Una rilassante crociera potrebbe essere un'idea, oppure quel viaggio da sempre desiderato in una città d'arte; o ancora, senza allontanarsi da casa, curare l'orto e il giardino, oppure... Riposarsi?! Niente di tutto ciò, se ti chiami Fioretto Pier Giorgio Lubega Lokirù Okeny Konan Da Rold: se questo è il tuo nome, una settimana dopo essere andato in pensione, aver approvato il bilancio, aver lasciato le consegne per il futuro dell'Associazione da te fondata 36 anni fa, vai qualche mese in Uganda. A fare cosa? Ecco alcune istantanee dall'album "Le avventure di Fioretto"!



Sistemazione pozzi



Farina per il campo profughi di Palabek



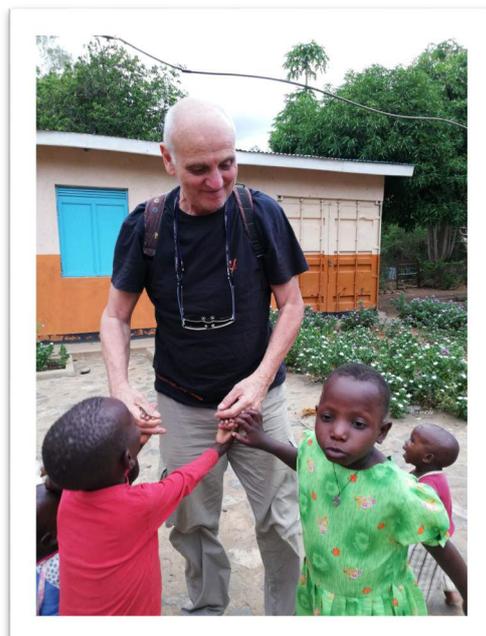
Passaggio di saperi alle nuove generazioni



Nuovi giochi per la mostra "Giocamondo!"



Mago Lubega all'opera



E come sempre...
INSIEME SI PUÒ!



Controllo malati

Alla scoperta del Librone dei Gruppi...



Continua l'approfondimento delle varie sezioni che compongono il **Librone**, il punto di riferimento per tutti i Gruppi e i volontari che compongono la grande famiglia di Insieme si Può.

Il Librone è il frutto di un lungo lavoro di raccolta di materiali, ma anche di riflessioni, dialoghi, proposte, azioni da cui possiamo **prendere spunto e farci contagiare**: sono tutte idee e iniziative percorse da qualche Gruppo nostro fratello, da rivisitare per adattarle al nostro contesto e alle nostre forze.

Teniamo sempre presente che l'ufficio è entusiasta di venire a presentare ed approfondire le schede e gli argomenti trattati nel Librone.

Leggetelo, condividetelo, mettetelo in pratica e ricordate: QUESTI SIAMO NOI!

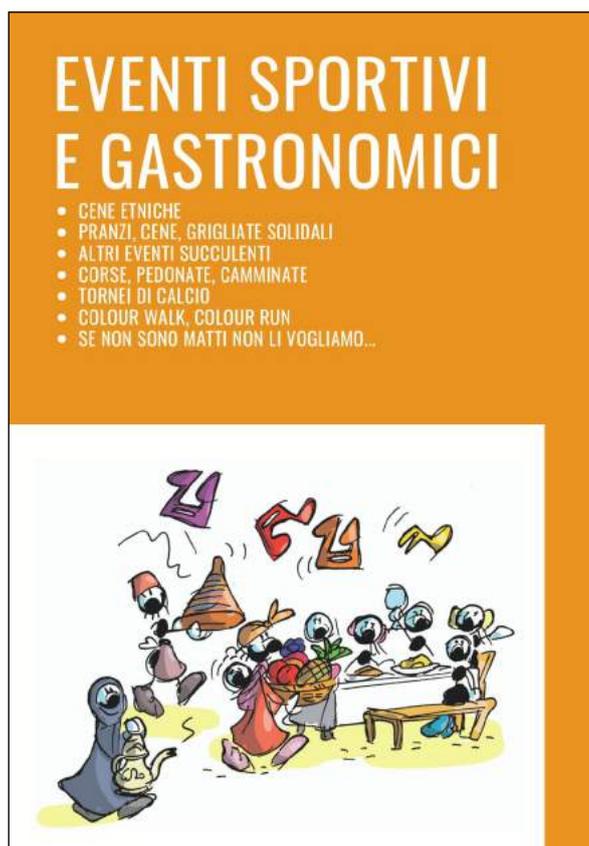
Eventi sportivi e gastronomici

Cene etniche, grigliate, corse, pedonate, tornei di calcio... Con l'arrivo della primavera possiamo sbizzarrirci ad organizzare eventi enogastronomici e sportivi con spirito solidale!

Unire lo sport, che fa tanto bene a tutti, con l'enogastronomia (nelle sue mille forme) è già una formula vincente, se poi l'iniziativa è abbinata ad un progetto in favore di chi ha più bisogno il successo è ancora maggiore. Nell'organizzazione teniamo ben presenti alcune indicazioni generali:

- rendiamoci riconoscibili come parte della grande famiglia di ISP (magliette, spillette, striscioni aiutano molto) e prevediamo sempre un angolo con materiale informativo sull'associazione, dove poter anche raccogliere i dati delle persone interessate a ricevere ulteriori notizie (attenzione alla privacy);
- non improvvisiamo niente ma prendiamoci in anticipo per preparare le autorizzazioni e i permessi necessari all'evento;
- la sicurezza è un aspetto fondamentale per volontari e partecipanti, per cui valutiamo se tutti sono tutelati; in caso contrario provvediamo ad attivare una copertura assicurativa;
- chiediamo la collaborazione di qualche sponsor locale (ristoranti, negozi, ditte) per sostenere l'iniziativa: le forme di collaborazione possono essere molte;
- raccontiamo il progetto che sosteniamo con un volantino da distribuire ai presenti, oppure con materiali audio e video; in alcuni momenti importanti dell'evento ricordiamolo ai presenti, senza dilungarci troppo, così da farli sentire coinvolti;
- cura dell'ambiente, riduzione dei rifiuti, utilizzo di materiali il più possibile ecocompatibili, spreco alimentare quasi zero devono essere le nostre parole d'ordine!

Sono inoltre fondamentali per la buona riuscita di qualsiasi evento: una bella campagna di promozione, un gruppetto di volontari motivati, tanto entusiasmo e... Buon divertimento!



Mercatino all'Emisfero per la festa della mamma

Torna anche quest'anno al Centro Commerciale Emisfero il **mercatino dell'artigianato in occasione della festa della mamma. Da giovedì 9 a domenica 12 aprile** saremo presenti tutto il giorno lungo il corridoio centrale con tanti regali originali provenienti da tutto il mondo.

In particolare troverete i bellissimi fiori in rafia realizzati a mano in Madagascar, che sosterranno il progetto **“Un fiore per due mamme”**: ogni fiore acquistato farà felice qui la mamma che lo riceverà in dono e ci permetterà di accogliere le **ragazze madri delle baraccopoli di Posadas (Argentina)**, vittime di violenze e rifiutate da tutti, in una preziosa casa rifugio dell'associazione Jardin de los Niños. In questo modo la festa della mamma sarà speciale da una parte all'altra del mondo!



Debito estero e cotone a San Vito

Si conclude con gli ultimi due incontri l'iniziativa “Storie nei barattoli - Per scelte di acquisto etiche e consapevoli”, organizzata dal Gruppo “Insieme si Può...” di San Vito e aperta a tutta la cittadinanza.

Lunedì 13 maggio l'argomento di discussione sarà il **debito estero**, in una serata curata da Edy Battiston. Le ragioni dell'aumento esponenziale del debito dei Paesi in via di sviluppo, i meccanismi che lo alimentano, gli interessi nascosti nel mantenerlo e l'impotenza delle persone, le vere vittime schiacciate da questo ingranaggio: questi i temi principali toccati durante l'incontro.

Lunedì 3 giugno Federica De Carli guiderà i partecipanti alla scoperta della filiera del **cotone** (l'appuntamento, in programma l'8 aprile, era stato rinviato). Nell'Ottocento era opinione condivisa che il cotone avrebbe riformato il mondo, conquistando un ruolo di primo piano tra le numerose e vaste imprese, fino a diventare una delle tante meraviglie del mondo. Attraverso questo tessuto, nel segno di una produzione sempre più ampia, è stata avviata la costituzione di un'economia globalizzata. Qual è l'attuale filiera della fibra più sporca del mondo? Quali le connessioni con ambiente, acqua e clima? La produzione del cotone potrà essere più equa e non solo più redditizia?

Entrambi gli incontri si terranno alle ore 20.30 presso la Casa della dottrina di San Vito di Cadore.

“Giocamondo!” a Mur di Cadola e Auronzo

Continua il viaggio attraverso la provincia di Belluno della mostra “Giocamondo!”, mostra di giocattoli provenienti da tutto il mondo.

Nel mese di maggio sono previsti due allestimenti: **dal 6 al 12 maggio i giochi saranno esposti presso la Scuola Primaria di Mur di Cadola a Cavarzano** e visitabili in orario scolastico oppure su prenotazione (telefonando all'ufficio di Insieme si può al numero 0437 291298).

Dal 14 maggio al 4 giugno, invece, sarà la Scuola Secondaria di primo grado di Auronzo di Cadore ad ospitare la mostra, con i seguenti orari: lunedì ore 8-10, martedì ore 9-11, mercoledì 11-12, venerdì 10-12 e sabato 9-12. Per organizzare visite fuori orario basta telefonare al numero 0435 9468.

Durante l'apertura una guida accompagnerà i visitatori alla scoperta dei giochi, raccolti in oltre trent'anni di viaggi nel Sud del Mondo. L'obiettivo principale di “Giocamondo!” è raccontare ai bambini e agli adulti l'eguaglianza, la tolleranza, il rispetto attraverso giochi costruiti con materiali semplici.

Le eventuali offerte raccolte saranno destinate ai progetti di solidarietà di Insieme si può.



Water is life: Mostra e conferenza a Sedico

Dal 3 al 12 maggio, Villa Patt di Sedico ospiterà l'esposizione della mostra "WATER IS LIFE", mostra itinerante sul tema dell'acqua realizzata da "Insieme si può...", Istituto Canossiano di Feltre e Coop. Ondablu. Immagini, grafici, citazioni, quotidianità di bambini del Nord e del Sud del mondo: la mostra, che giunge al suo ottavo allestimento - in provincia e oltre -, riscuote largo apprezzamento per l'intento di sensibilizzare con un linguaggio comune e immediato sia bambini che adulti, sui temi dell'attenzione alla risorsa acqua, ad ogni latitudine.

Venerdì 10 maggio, alle 20:30 in Sala convegni Villa Patt sul tema "Acqua è vita — Water is life" Federica De Carli e Daniele Giaffredo presenteranno l'esperienza e le riflessioni che nascono dall'impegno di "Insieme si può..." nella formazione in scuole e gruppi del nostro territorio e nei progetti nel Sud del mondo, in prima linea dove l'acqua è un diritto umano non ancora garantito. L'intervento si inserisce nella conferenza dal titolo "Relazione su tematiche ambientali", che vede al contempo l'intervento di Oscar Paganin e Michele Argenta, relatori per il tema "AmbientiAMOCi, pillole di ecologia" (curata da Cantiere della Provvidenza e Rotary Club BL) e Mauro Zanini e Giada Pistor con "L'inquinamento delle Falde acquifere" (relatori per Campagna Libera dai Veleni).



Cena etnica a S. Giustina

Se volete gustare sapori da tutto il mondo e allo stesso tempo sostenere il diritto all'istruzione di centinaia di bambini in diverse parti del mondo, un'ottima occasione è la **cena etnica solidale** organizzata dai Gruppi ISP di Santa Giustina e di Limana, con il patrocinio del Comune di Santa Giustina, **domenica 19 maggio alle ore 20 presso il Centro Papa Luciani di Col Cumano**.

Il menù prevede un antipasto dall'Africa, un primo piatto sudamericano, un secondo dall'Oriente e, per finire, un dolce "globale", in un mescolamento di sapori, colori e culture che renderanno l'esperienza molto interessante.

Il costo della cena è di 25 euro, che verranno destinati all'**iniziativa "Tutti a scuola, scuola per tutti"**, tre progetti per garantire l'istruzione a bambini nati in zone del mondo dove non è per nulla un diritto scontato.

Per informazioni e prenotazioni (entro il 15 maggio) telefonare a Martina Garlet al 339 3560857.

Grigliata solidale del Gruppo Mafalda



Domenica 26 maggio dalle ore 12 al campo sportivo Venastadio di Valmaor (a Carve, frazione di Mel) si terrà una **grigliata solidale** a cura del Gruppo Mafalda. Oltre al pranzo la giornata sarà animata da divertenti giochi per adulti e bambini e una lotteria a premi.

I fondi raccolti durante la giornata verranno utilizzati per il **sostegno a distanza di alcuni bambini in diverse zone del Sud del mondo**, per garantire loro cibo, acqua, istruzione, cure mediche e con essi la speranza in un futuro migliore.

È richiesta la prenotazione entro giovedì 23 maggio telefonando a Patrizia (349 7976702) oppure a Silvano (338 3328688).

Corri QuantINsieme il 25 maggio

La quarta edizione della pedonata “Corri QuantINsieme” si terrà sabato 25 maggio dalle ore 19 presso la struttura sportiva adiacente alla chiesa di Quantin. Anche quest’anno si potrà scegliere tra 3 diversi percorsi (2, 4 e 8 km), con il percorso di 2 km che può essere percorso da tutti i mezzi con le ruote. La quota di iscrizione è di 8 euro e comprende il gadget della manifestazione e un buono pasto. Le iscrizioni inizieranno alle 17.30, dalle 19 saranno aperte le cucine e alle 21 ci sarà la musica di Gigi ad allietare la serata.

Il ricavato della manifestazione andrà a sostegno dell’orfanotrofio di Kiwanga (Uganda), che “Insieme si Può” ha contribuito a costruire negli anni Novanta e che oggi ospita circa una ventina di disabili fisici e mentali, per lo più orfani. Questi bambini e ragazzi, abbandonati e completamente indigenti, necessitano di una costante assistenza fisica e sanitaria e a tale scopo acquisteremo alcuni attrezzi per la fisioterapia e la riabilitazione.

L’iniziativa è organizzata da Insieme si può in collaborazione con il G.S. Quantin e l’ASSI onlus. La camminata è adatta a tutti quindi... Vi aspettiamo numerosi!

Per informazioni rivolgersi a Mery (349 2730303) o a Daniela (347 3563988), per indicazioni tecniche sui percorsi contattare Renzo (339 8071366).

*Insieme si può, il Gruppo Sportivo Quantin
e l'associazione ASSI organizzano*

CORRI QUANTINSIEME

4ª edizione - Aperta a tutti

Pedonata 2 - 4 - 8 km

*Percorso di 2 Km agibile
con tutti i mezzi con le ruote*



**Sabato
25 MAGGIO 2019**
partenza ore 19.00

Lo SPORT da valore ad ogni persona!

Quest'anno la manifestazione sosterrà l'orfanotrofio di Kiwanga (Uganda), che "Insieme si Può" ha contribuito a costruire negli anni Novanta e che oggi ospita circa una ventina di disabili fisici e mentali, per lo più orfani. Questi bambini e ragazzi, abbandonati e completamente indigenti, necessitano di una **costante assistenza fisica e sanitaria** e a tale scopo acquisteremo alcuni attrezzi per la fisioterapia e la riabilitazione.

